



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Trieste, 28 ottobre 2019

**DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE
SERVIZIO RISORSE UMANE**

P.O. Gestione del Fabbisogno di Personale

Prot. corr. n. 3° - 19/10/23/2-(10522)

P.G. 216162

SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI 1 POSTO NEL PROFILO DI "ISTRUTTORE EDUCATIVO (ASILI NIDO PART TIME 24 ORE)" CAT. C E DI 10 POSTI NEL PROFILO DI "ISTRUTTORE EDUCATIVO (ASILI NIDO PART TIME 18 ORE)", CAT. C, A TEMPO INDETERMINATO.

**ART. 1
POSTI A CONCORSO**

In esecuzione della determinazione del Direttore Generale n. 2993 del 25.10.2019, viene indetta una selezione pubblica per soli esami per la copertura nelle sezioni con lingua d'insegnamento italiana di 1 posto nel profilo di "Istruttore Educativo (Asili Nido Part Time 24 ore)" cat. C e di 10 posti nel profilo di "Istruttore Educativo (Asili Nido Part Time 18 ore)" cat. C, a tempo indeterminato. Oltre alla graduatoria per le sezioni con lingua d'insegnamento italiana, viene predisposta la graduatoria per le sezioni con lingua d'insegnamento slovena, per eventuali assunzioni a tempo indeterminato. Le graduatorie in questione verranno utilizzate anche per le assunzioni a tempo determinato, tempo pieno e/o part time, nel profilo di "Istruttore Educativo (Asili Nido)" cat. C.

La declaratoria del profilo in questione viene allegata al presente avviso di selezione.

**ART. 2
RISERVE**

Sui posti messi a concorso a tempo indeterminato operano le seguenti riserve, con la precisazione che i posti eventualmente non utilizzati con la riserva verranno coperti con i concorrenti dichiarati idonei non riservatari:

- 1 posto viene riservato ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, iscritti negli appositi elenchi del collocamento obbligatorio. Non possono, invece, usufruire della riserva i soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/99, in quanto la quota di riserva disposta in loro favore sul numero di dipendenti dell'Amministrazione comunale di Trieste risulta già soddisfatta;
- 3 posti vengono riservati ai militari di cui agli artt. 1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010.

**ART. 3
TRATTAMENTO ECONOMICO**

A detto posto è attribuito il trattamento economico corrispondente alla categoria C, posizione economica CI:

- stipendio iniziale annuo Euro 23.184,19;



- tredicesima mensilità, salario aggiuntivo ed ogni altra eventuale competenza spettante nella misura consentita dalle vigenti disposizioni;
- eventuali quote di aggiunta di famiglia nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

Gli assegni di cui sopra sono soggetti a trattenute di legge, assistenziali, previdenziali ed erariali.

Il trattamento economico relativo al part-time è ridotto proporzionalmente all'orario della prestazione lavorativa.

ART. 4 **REQUISITI PER L'ACCESSO**

Alla selezione possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione **(28 NOVEMBRE 2019 ORE 14)**:

1. cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Ai fini dell'accesso, devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - o godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - o essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - o avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento della prova di esame.
2. idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i soggetti da assumere in base alla normativa vigente. L'accertamento medico verrà operato dal medico di fiducia dell'Amministrazione al fine di accertare l'idoneità alla mansione specifica. L'eventuale accertamento d'idoneità alla mansione specifica relativo a soggetti disabili di cui all'art. I della legge 12 marzo 1999 n. 68, è disposto conformemente alle vigenti disposizioni in materia. Ai sensi di quanto previsto dalla legge 120/91 si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo che interessa e pertanto non sono ammessi al concorso i privi della vista.
3. godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
4. età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di 65 anni costituente il limite ordinamentale (art. 12 L. n. 70/75 confermato dall'art. 24 del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011);
5. possesso di uno dei titoli di studio (in alternativa), come dettagliato nei successivi capoversi:
 - laurea triennale in Scienze dell'Educazione nella classe L-19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia come da allegato B al D.M. 378/2018;
 - laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, regolamentato dal D.M. 378/2018.

Continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia i titoli conseguiti, nell'ambito delle specifiche normative regionali, ove non corrispondenti a quelli di cui al periodo precedente, entro il 31.08.2019, giorno antecedente l'inizio dell'anno scolastico 2019/2020, e precisamente:

- diplomi di scuola secondaria superiore:

- ◆ diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio (triennale) conseguito presso le Scuole Magistrali;
- ◆ diploma di maturità rilasciato dagli Istituti Magistrali;
- ◆ diploma conseguito al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali di Scuola magistrale o dell'Istituto Magistrale riconosciuto equivalente a quelli elencati ai due punti precedenti a seguito di progetti di sperimentazione autorizzati ai sensi dell'art. 278 del D.L.vo 297/94;
- ◆ diploma di qualifica di assistente per l'infanzia ovvero di operatore dei servizi sociali conseguito dopo un corso triennale e rilasciato da un Istituto Professionale di Stato;
- ◆ diploma di maturità per assistente di comunità infantile, ovvero di tecnico dei servizi sociali, conseguito dopo un corso quinquennale e rilasciato da un Istituto Professionale di Stato;
- ◆ diploma di maturità (o di maturità tecnico-femminile) per dirigenti di comunità;
- ◆ altri diplomi di scuola secondaria di secondo grado che consentano l'accesso all'Università, di area psico-pedagogico-sociale, purché il piano degli studi preveda insegnamenti di psicologia e pedagogia.

Si precisa che il diploma di istruzione secondaria superiore, indirizzo Scienze Umane con opzione Economico Sociale NON è titolo idoneo all'accesso.

- diplomi universitari o di laurea ante riforma di cui al DM 509/99:

- ◆ diploma universitario di educatore nelle comunità infantili;
- ◆ diploma di laurea in Scienze della Formazione Primaria;
- ◆ diploma di laurea in Pedagogia;
- ◆ diploma di laurea in Scienze dell'Educazione;
- ◆ diploma di laurea in Psicologia.

- lauree o lauree specialistiche di cui al DM 509/99:

- ◆ classe n. 18 – classe delle lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- ◆ classe n. 34 – classe delle lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche;
- ◆ classe n. 56/S – classe delle lauree specialistiche in Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi e Formativi;
- ◆ classe n. 58/S – classe delle lauree specialistiche in Psicologia;
- ◆ classe n. 87/S – classe delle lauree specialistiche in Scienze Pedagogiche;

- lauree o lauree magistrali di cui al DM 270/04:

- ◆ classe n. L-19 – classe delle lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- ◆ classe n. L-24 - classe delle lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche;
- ◆ classe n. LM-50 – classe delle lauree magistrali in Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi;
- ◆ classe n. LM-51 – classe delle lauree magistrali in Psicologia;
- ◆ classe n. LM- 85 – classe delle lauree magistrali in Scienze Pedagogiche;
- ◆ classe n. LM- 85 bis – laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.

Il possesso del diploma di Stato di assistente per l'infanzia ovvero di operatore dei servizi sociali costituisce titolo di preferenza per l'assegnazione a posti di servizio, ai sensi dell'art. 2 della legge 30 aprile 1976, n.338, come previsto dall'art. 1 della Legge Regionale n. 15/95.

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, è richiesta l'equipollenza del titolo conseguito all'estero; in alternativa, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

6. conoscenza della lingua inglese e della materia informatica; solo per i candidati che intendono concorrere per le sezioni con lingua d'insegnamento slovena, conoscenza della lingua slovena;
7. (ulteriore requisito solo per i candidati che intendono concorrere per le sezioni con lingua d'insegnamento slovena) possesso di un diploma di laurea tra quelli specificatamente previsti per l'accesso conseguito in lingua slovena o abilitante all'insegnamento nelle scuole con lingua d'insegnamento slovena, ovvero diploma di scuola secondaria superiore tra quelli specificatamente previsti per l'accesso conseguito negli istituti o nelle scuole con lingua d'insegnamento slovena;
8. posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
9. non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero, assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione.

In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che non siano in possesso dei requisiti specifici e generici di cui ai precedenti commi del presente articolo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero licenziati da una pubblica amministrazione in esito a procedimento disciplinare.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati collocati a riposo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione.

ART. 5 DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione è diretta al Comune di Trieste – Direzione Generale e Risorse Umane – Servizio Risorse Umane, P.O. Gestione del Fabbisogno di Personale, P.zza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato **alle ore 14 del 28 NOVEMBRE 2019.**

Il candidato deve inoltrare la domanda di partecipazione alla selezione **ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA**, inviando l'apposito modulo entro le ore 14 della data indicata del **28 NOVEMBRE 2019**, utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo https://istanze-web.regione.fvg.it/CruscottoBeneficiario/login.aspx?ID_CON=12&ID_PROC=245879. **Ai fini della procedura telematica il candidato deve possedere ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica.**

Il candidato deve indicare nella domanda, ai fini dell'ammissione alle prove concorsuali, il possesso dei requisiti di cui all'art. 4; l'invio mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Non sono ammesse altre forme di produzione e di presentazione delle domande di partecipazione al concorso al di fuori o in aggiunta a quella esplicitamente prevista.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e alla scadenza del termine utile per la presentazione della domande non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Per la compilazione della domanda on line, si rinvia all'allegato "linee Guida per la presentazione delle domande tramite il sistema Istanze OnLine", precisando che, in caso di accesso in forma anonima, il candidato, a pena di esclusione, deve allegare la domanda già compilata e scaricata dal sistema online, debitamente **firmata con firma autografa** e ricaricarla nel sistema informatico (**tutte le pagine**). Verrà generato un numero identificativo di ricezione attribuito dal sistema informatico, riportante la data di presentazione. Il candidato deve prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione al concorso.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di partecipazione al concorso, esclusivamente all'indirizzo e-mail ufficio.concorsi@comune.trieste.it.

SI PRECISA CHE, QUALORA IL CANDIDATO ABBAIA PRESENTATO PIU' DI UNA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE, VERRA' TENUTA IN CONSIDERAZIONE SOLO L'ULTIMA E CESTINATA/E LA/LE PRECEDENTE/I.

Nella domanda il candidato altresì deve dichiarare in modo esauriente e completo sotto la propria responsabilità:

- di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
- le complete generalità (cognome e nome), il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti alla selezione;
- il proprio indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata (PEC);
- il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea, o di rientrare nella casistica di cui al primo punto dell'art.4);
- solo per i cittadini U.E., per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- solo per i cittadini U.E. per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: di godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
- di non essere stato destituito, dispensato, licenziato da pubblici impieghi o decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o collocato a riposo;
- le eventuali condanne penali riportate, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, disposta in favore dei soggetti di cui all'art. 1 della stessa legge; in tale ipotesi il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione alla selezione la scansione del certificato rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento della disabilità – ex legge n. 68/99, completo della relazione conclusiva contenente eventuali limitazioni e/o prescrizioni specifiche. Per le domande di invalidità presentate a partire dal 1° gennaio 2010 tale certificato, che riporta la denominazione di "Accertamento della capacità globale ai fini del collocamento mirato", deve riportare anche la validazione definitiva dell'INPS. Il candidato inoltre deve indicare gli estremi dell'iscrizione nelle apposite liste del Collocamento Obbligatorio;

- l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai militari di cui agli artt. 1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010;
- la graduatoria per la quale intende concorrere, per sezioni con lingua d'insegnamento italiana e/o per sezioni con lingua d'insegnamento slovena. Il candidato può concorrere anche a entrambe le graduatorie, purché in possesso degli specifici requisiti d'accesso richiesti da ciascuna di esse. Qualora il candidato non indichi alcuna graduatoria, verrà incluso d'ufficio nella sola graduatoria per le sezioni con insegnamento della lingua italiana;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica devono produrre il titolo che dà luogo all'equiparazione, ovvero una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa allo stesso;
- (ulteriore requisito per i candidati interessati ai posti con insegnamento in lingua slovena) il possesso di un titolo di studio tra quelli precisati all'art. 4 punto 7 del presente avviso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
- i titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti, dei quali il partecipante intende avvalersi. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 7 del presente avviso e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei;
- la conformità agli originali delle scansioni allegate alla domanda di partecipazione, relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000);
- solo in caso di disabilità ovvero di condizioni particolari che richiedano l'utilizzo di ausili e/o di una attenzione specifica da parte della Commissione Giudicatrice per garantire l'adeguato svolgimento della prova: eventuali ausili e/o eventuali tempi aggiuntivi necessari in sede d'esame, possibilmente attestati da una certificazione medica che specifichi gli elementi essenziali per l'adeguato svolgimento della prova. In caso di mancata presentazione di detta certificazione, la Commissione Giudicatrice provvederà in modo autonomo ad individuare la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova. La certificazione medica deve essere presentata mediante scansione dell'originale di tale attestazione, come allegato della domanda, in formato PDF.

Il candidato deve allegare alla domanda la scansione di un documento d'identità valido (fronte e retro). Il candidato apporrà comunque la propria firma autografa sul documento riepilogativo della propria domanda, ai fini della validazione e conferma definitiva delle dichiarazioni rese e della veridicità degli allegati presentati in via telematica, se l'accesso è avvenuto in forma anonima. Se il candidato accede alla domanda on line tramite identificazione digitale SPID, CIE o CNS (autenticazione forte), non è richiesta la firma né la scansione della domanda, in quanto il soggetto è già stato identificato dal sistema.

Qualora il candidato, a causa di impedimenti fisici, non sia in grado di firmare la domanda di partecipazione, dovrà fornire un'attestazione medica (è sufficiente una certificazione del medico curante/di base) che indichi la causa della mancata sottoscrizione. Per l'invio di detta attestazione si prega di contattare l'Ufficio Concorsi.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo, disguido di comunicazione ai candidati, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione e dei titoli dichiarati dai candidati; pertanto, gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando e le istruzioni per la compilazione allegate alla stessa.

Vengono controllate tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, rilevanti, prodotte dai candidati in caso di loro assunzione.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, di norma vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa, ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste".

LE DICHIARAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DEI REQUISITI PER USUFRUIRE DELLA RISERVA DISPOSTA AI SENSI DELLA L. 68/99, DELLA RISERVA MILITARI DI CUI AGLI ARTT. 1014 E 678 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 66/2010, DEI TITOLI DI PREFERENZA DI CUI ALL'ART. 7 DELL'AVVISO DI SELEZIONE, DEVONO ESSERE RESE NELLA FORMA DELL'AUTOCERTIFICAZIONE. QUALORA LE DICHIARAZIONI RESE DOVESSERO RISULTARE MENDACI, SI PROVVEDERÀ A RIMUOVERE IL NOMINATIVO DEL CANDIDATO DALLA GRADUATORIA E A DARE CORSO ALLE DENUNCE PENALI PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA. E' CONSIGLIATO ALLEGARE ALLA DOMANDA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DI TUTTI I TITOLI DICHIARATI, PER CONSENTIRE LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA IN TEMPI BREVI.

E' OBBLIGATORIO ALLEGARE alla domanda di partecipazione la scansione di un VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (fronte e retro).

Le dichiarazioni relative ai titoli di preferenza e/o precedenza dovranno contenere in modo assolutamente preciso, completo, chiaro ed univoco il contenuto qualitativo, quantitativo e temporale dei medesimi al fine di consentirne la valutazione ai sensi dei criteri riportati nel presente avviso di selezione.

I requisiti specifici e generici per accedere alla selezione e i titoli di preferenza e/o precedenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione (eccezione per diversamente abili per i quali non è richiesta l'iscrizione al collocamento obbligatorio al momento dell'assunzione). Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di preferenza e/o riserva nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

La **tassa concorso di Euro 3,87** deve essere versata dai candidati entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande ed il versamento della stessa deve essere comprovato dalla relativa ricevuta inviata come scansione dell'originale, in allegato alla domanda di partecipazione. Il versamento potrà avvenire:

- tramite **c/c postale n. 205344** intestato al Comune di Trieste – Servizio Tesoreria, Trieste. Nella causale andrà obbligatoriamente indicato il proprio nome e cognome e l'esatta denominazione della selezione - Istruttore Educativo (Asili Nido);
- tramite **versamento diretto in contanti** alla Tesoreria Comunale (c/o le varie Agenzie Unicredit Spa). Nella causale andrà obbligatoriamente indicato il proprio nome e cognome e l'esatta denominazione della selezione - Istruttore Educativo (Asili Nido);
- tramite **bonifico bancario**, sul c/c bancario intestato a COMUNE DI TRIESTE - IBAN: IT 44 S 02008 02230 000001170836. Nella causale andrà obbligatoriamente indicato il proprio nome e cognome e l'esatta denominazione della selezione - Istruttore Educativo (Asili Nido).

La tassa concorso versata dai candidati verrà restituita esclusivamente nel caso in cui l'Amministrazione revochi la selezione.

E' CONSIGLIATO ALLEGARE ALLA DOMANDA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DI TUTTI I TITOLI DICHIARATI, PER CONSENTIRE LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE IN TEMPI BREVI.

ART. 6 ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alle prove. L'accertamento dei requisiti, sulla base delle sole dichiarazioni rese, verrà effettuato, di norma, per tutti i candidati inseriti nella graduatoria finale.

Nel caso venga effettuata la verifica dei requisiti d'accesso antecedentemente all'effettuazione delle prove, in presenza di obbiettivi dubbi sul possesso dei requisiti stessi, avuto riguardo sia all'interesse del candidato sia al corretto svolgimento delle prove stesse, l'Amministrazione può comunque disporre l'ammissione alla procedura selettiva con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

I candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso verranno esclusi con provvedimento motivato del Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale. La comunicazione dell'adozione del provvedimento verrà effettuata all'indirizzo indicato nella domanda d'ammissione tramite lettera raccomandata A.R. ovvero all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata, qualora indicato. L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso può avvenire in qualsiasi fase della procedura selettiva.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione, in relazione ai soli candidati che vengono assunti. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Sono considerate IRREGOLARITÀ NON SANABILI, che comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, quelle di seguito elencate:

- **mancata indicazione nella domanda d'ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le**

comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;

- presentazione della domanda con modalità diverse da quella telematica;
- presentazione della domanda oltre il termine indicato all'art. 4 del presente avviso;
- mancata allegazione della scansione di un valido documento di riconoscimento e/o della scansione della propria domanda firmata con firma autografa nel caso di accesso in forma anonima, come meglio specificato all'articolo 5 del presente avviso di selezione.

Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale nella domanda di ammissione relative ai soli requisiti d'accesso, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, fissando, a tale scopo, un termine non inferiore a giorni 5. Il termine potrà essere inferiore se il candidato, per motivi di celerità, verrà autorizzato a trasmettere via posta elettronica i dati necessari all'integrazione della domanda. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Si precisa che, oltre il termine previsto per la presentazione delle domande, non verrà consentita la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o imprecise relative ai titoli che danno diritto a precedenza e/o preferenze, che in questo caso non verranno presi in considerazione.

Qualora il provvedimento di esclusione sia già adottato e comunicato al candidato antecedentemente alle prove, questi verrà ammesso alle stesse, purché abbia provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione di un ricorso ai sensi di legge, antecedentemente all'effettuazione delle prove stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di consentire la regolarizzazione della tassa di concorso, anteriormente all'effettuazione della prima prova. Il mancato versamento della tassa di concorso, ovvero la mancata regolarizzazione della stessa entro i termini indicati dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

ART. 7 TITOLI DI PREFERENZA

Nelle procedure selettive pubbliche, a tempo indeterminato o a tempo determinato, le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle di seguito elencate:

1. Coloro che abbiano conseguito il Diploma di Stato di Assistente per l'infanzia ovvero di Operatore dei Servizi Sociali (art. 2 della Legge 30 aprile 76 n. 338);
2. Insigniti di medaglia al valor militare;
3. Mutilati ed invalidi di guerra - ex combattenti;
4. Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
5. Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
6. Orfani di guerra;
7. Orfani dei caduti per fatto di guerra;
8. Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
9. Feriti in combattimento;



10. Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose (per famiglia numerosa si intende quella con oltre 5 componenti conviventi, di cui uno solo sia percettore di redditi);
11. Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
12. Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
13. Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
14. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
15. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
16. Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
17. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
18. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per almeno un anno alle dipendenze del Comune di Trieste (il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al tempo pieno). Si considera lodevole servizio quello prestato senza incorrere in sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del bando, con rapporto di lavoro subordinato;
19. Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (si considerano a carico i figli conviventi, anche maggiorenni purché il reddito di questi ultimi non superi quello indicato dalle norme vigenti al momento della pubblicazione del bando per usufruire delle detrazioni fiscali; si considerano figli a carico anche i figli minorenni, non conviventi, per i quali il candidato contribuisca al mantenimento);
20. Invalidi e mutilati civili;
21. Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di posizione in graduatoria e di titoli di preferenza, ha diritto alla preferenza il candidato che abbia prestato lodevole servizio alle dipendenze di altre Amministrazioni Pubbliche, con rapporto di lavoro subordinato, con riguardo alla durata del servizio stesso. Si precisa che il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al servizio a tempo pieno. Si considera lodevole servizio quello prestato senza incorrere in sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del bando.

Se la parità permane dopo la valutazione dei titoli preferenziali, compreso quello di cui al comma precedente, ovvero in mancanza di questi, è preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 16 giugno 1998, n.191.

Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione.

I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Antecedentemente all'approvazione della graduatoria, viene accertato il reale possesso dei titoli di preferenza dichiarati, solo qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.

ART. 8 PROVA SCRITTA E PROVA ORALE

Gli esami consistono in una prova scritta e una prova orale a contenuto teorico pratico.

I candidati invitati a partecipare alle prove, sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati convocati alle prove che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

I criteri di valutazione delle prove verranno resi noti ai candidati antecedentemente all'effettuazione delle prove stesse e saranno successivamente pubblicati sul sito del Comune di Trieste nella sezione Bandi e Concorsi - Concorsi.

Conseguono l'ammissione alla prova orale a contenuto teorico pratico i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 70/100, con le modalità riportate nel successivo articolo (rispondendo correttamente ad almeno il 30% delle domande amministrative previste e al 70% delle domande previste in totale).

I nominativi dei candidati ammessi e il voto riportato nella prova scritta saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova orale.

Tutti i candidati che non hanno superato la prova scritta potranno verificarne l'esito registrandosi sul sito istituzionale dell'Ente con le modalità che saranno definite nella pagina Bandi e Concorsi - Concorsi.

Comunicazioni verbali, anche telefoniche, circa i risultati delle prove scritte, verranno fornite esclusivamente nei termini di ammissione o non ammissione dei candidati, senza riferimento alla votazione riportata dagli stessi.

La prova orale a contenuto teorico pratico è pubblica.

La prova orale a contenuto teorico pratico si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 70/100.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, verrà affisso nella sede degli esami l'elenco dei candidati che l'hanno sostenuta con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

ART. 9

PROVA SCRITTA – MASSIMO PUNTI 100

La prova, alla quale i candidati sono ammessi con riserva e alla quale è **obbligatorio partecipare a pena di esclusione**, ha lo scopo di valutare le conoscenze possedute dal candidato per lo svolgimento delle attività previste nelle asili nido comunali, mediante soluzione, in tempi predeterminati, di appositi quiz a risposta multipla, riguardanti le seguenti materie di carattere tecnico:

1. pedagogia e psicologia dell'età evolutiva, con particolare attenzione alla fascia 0-3 anni;
2. processi di socializzazione: la relazione bambino/bambino e bambino/adulti nella fascia 0-3 anni;
3. programmazione delle attività, progetto educativo e documentazione delle attività nel nido d'infanzia;
4. modalità e contenuti dei rapporti con le famiglie e della gestione a rete dei servizi territoriali nel servizio di nido d'infanzia;

5. inserimento dei bambini in condizione di fragilità;
6. cenni sulla regolamentazione nazionale, regionale e comunale del servizio nidi d'infanzia (L. n. 107/2015, L.R. n. 20/2005 e relativi regolamenti attuativi, Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Trieste);
7. cenni sul funzionamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000);
8. diritti e doveri del pubblico dipendente e codice di comportamento (DPR n. 62/2013);
9. norme in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 101/2018);
10. norme in materia di anticorruzione (D. Lgs. n. 97/2016 e L. n. 179/2017)..

La prova scritta si svolgerà secondo il seguente calendario:

<p>14 APRILE 2020 ORE 10.00 PALATRIESTE RUBINI ALLIANZ DOME – VIA FLAVIA N. 3 TRIESTE</p>

Il presente avviso costituisce notifica agli interessati circa la data di effettuazione della prova, in quanto non verranno effettuate comunicazioni personali.

OGNI EVENTUALE VARIAZIONE RIGUARDANTE LA PROVA VERRA' PUBBLICATA SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI TRIESTE NELLA SEZIONE BANDI E CONCORSI. NON VERRANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI PERSONALI.

I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova selettiva scritta nel giorno, ora e luogo di convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento. Coloro che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

La prova consiste nella risoluzione di 80 quesiti a risposta multipla, di cui 20 sulle materie amministrative (elencate da 6. a 10.) e 60 riguardanti le materie tecniche sopra riportate nei punti da 1. a 5. La correzione potrà avvenire a mezzo di strumenti informatici. Ad ogni risposta corretta verranno assegnati 1,25 punti; ogni risposta errata, non data, doppia o multipla verrà valutata 0 punti.

La prova si ritiene superata se il candidato risponde correttamente ad almeno il 70 per cento delle domande previste in totale (cioè ad almeno 56 domande), di cui almeno 6 domande amministrative riguardanti le materie elencate nei punti da 6. a 10. (cioè il 30% delle domande amministrative previste).

Qualora la predisposizione dei quesiti e delle griglie di correzione della prova venga affidata ad una ditta esterna, la Commissione Giudicatrice della selezione presenzierà alla prova, al fine di garantire l'osservanza delle regole generali che presiedono al corretto svolgimento delle procedure selettive.

Nel giorno di svolgimento della prova sarà resa nota la data di pubblicazione del risultato della prova scritta sul sito internet (www.comune.trieste.it) e all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste. Dalla data di pubblicazione, per informazioni circa l'esito della selezione i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi e Assunzioni del Comune di Trieste, Largo Granatieri n. 2 – V° piano (tel. 040/6754911)

– 6754841 – 6754757). Comunicazioni verbali, anche telefoniche, circa i risultati della selezione, verranno fornite esclusivamente nei termini di ammissione o non ammissione dei candidati alla prova orale a contenuto teorico pratico.

ART. 10 PROVA ORALE

Vengono ammessi con riserva alla prova orale a contenuto teorico pratico per concorrere all'assunzione a tempo indeterminato tutti i candidati che hanno superato la prova scritta.

I nominativi dei candidati ammessi e il voto riportato nella prova scritta saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova orale.

I candidati invitati a partecipare alle prova orale, sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati convocati alla prova orale che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatarci e non più interessati alla procedura concorsuale.

Il colloquio verterà sulla gestione di un caso pratico "in situazione" ed avverrà alla presenza dello psicologo del lavoro, che contribuirà a valutare le attitudini inerenti la sfera delle conoscenze tecniche applicate all'esercizio professionale. I criteri di valutazione della prova verranno resi noti ai candidati antecedentemente all'effettuazione della stessa.

Verranno inoltre accertati:

- la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- la conoscenza della lingua inglese.

Inoltre, per i soli candidati che concorrono per le sezioni con lingua d'insegnamento slovena, verrà accertata anche la conoscenza della lingua slovena.

La conoscenza della materia informatica e dell'inglese verranno valutati nel punteggio attribuito alla prova orale.

Per i candidati che concorrono per le sezioni con lingua d'insegnamento slovena, la conoscenza della lingua slovena verrà valutata nei termini di idoneità o inidoneità, pertanto verranno inclusi nella graduatoria slovena i soli candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 70/100 unitamente al giudizio di idoneità nella conoscenza di tale lingua.

La prova orale a contenuto teorico pratico si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 70/100.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, verrà affisso nella sede degli esami l'elenco dei candidati che l'hanno sostenuta con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.



ART. 11 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai candidati potranno essere richieste entro un prefissato termine eventuali autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio, relative a titoli di preferenza o riserva dei quali il candidato intende avvalersi, già dichiarate dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso. I candidati che non forniranno le autocertificazioni richieste entro il termine assegnato non potranno usufruire della preferenza o precedenza dichiarata.

Si ricorda che i predetti titoli di preferenza e/o di riserva, nonché i requisiti d'accesso, devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione. Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di preferenza e/o riserva nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

Le graduatorie finali, distinte per le sezioni con lingua d'insegnamento italiana e con lingua di insegnamento slovena, sono formate secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 7 del presente bando.

La valutazione complessiva è data dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale.

Le graduatorie verranno approvate con provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse Umane o suo delegato. Tale provvedimento, conclusivo della procedura selettiva, sarà pubblicato all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste per 15 giorni.

Le graduatorie saranno pubblicate anche nel sito Internet per 15 giorni successivamente alla loro approvazione.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti oggetto della selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria delle sezioni con lingua d'insegnamento italiana, tenuto conto delle riserve di posti in favore di particolari categorie di aventi diritto, previste dall'art. 2 del presente avviso di selezione.

Ai candidati verrà data, secondo l'ordine di graduatoria e fino alla copertura del posto part time 24 ore, la possibilità di scegliere tra i due profili orari di cui alla presente selezione.

Le graduatorie rimangono valide per un termine di trentasei mesi dalla data di eseguibilità del provvedimento di approvazione delle stesse.

Le graduatorie risultanti dalla procedura di stabilizzazione saranno utilizzate alternativamente alle graduatorie del presente concorso pubblico bandito per il medesimo profilo, a partire dalle graduatorie della stabilizzazione, ai fini dell'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili rispetto alle previsioni della programmazione triennale dei fabbisogni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura di ulteriori posti vacanti, nonché per ogni esigenza di assunzione a tempo determinato nel profilo che interessa, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà, in qualsiasi momento, qualora si verificino cambiamenti normativi o sulla base di motivate esigenze, di modificare i criteri di validità e/o formazione della graduatoria.

I candidati presenti nella graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato e non vincitori avranno comunque la precedenza nelle supplenze o assunzioni a tempo determinato nel profilo in questione, rispetto alla graduatoria formulata per l'assunzione a tempo determinato, fatto salvo il possesso di tutti gli specifici requisiti per l'assunzione in discorso.

ART. 12 PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni e sulla base delle necessità segnalate dal Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport e subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di pareggio di bilancio e di limiti alla spesa del personale.

L'assunzione a tempo indeterminato da una delle graduatorie - sezioni italiane e sezioni slovene - comporta la decadenza dall'altra graduatoria del predetto concorso.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato da una delle graduatorie comporta, esclusivamente, la decadenza dalla graduatoria relativa.

La rinuncia ad eventuali assunzioni a tempo determinato non comporta la decadenza per l'assunzione a tempo indeterminato.

Le supplenze saranno conferite secondo le modalità stabilite dal Regolamento delle supplenze.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato o determinato regolato dalla normativa vigente. Competente alla sottoscrizione dei contratti individuali a tempo indeterminato è il Dirigente del Servizio Risorse Umane o suo delegato; per i contratti a tempo determinato, il Dirigente competente del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport o da un suo delegato.

L'Amministrazione accerterà, di norma prima di procedere alla stipulazione del contratto, l'idoneità alla mansione specifica mediante una visita medica effettuata dal medico competente. Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda di ammissione alla selezione di rientrare in uno dei casi previsti dell'art. 1 della L. 68/99 (legge che tutela l'inserimento lavorativo delle persone disabili), o qualora tale condizione venga comunque portata a conoscenza dell'Ente in un momento successivo, al fine di tutelare la salute del candidato stesso rispettando la disposizione contenuta nell'art. 10 della medesima legge, secondo la quale il datore di lavoro non può chiedere al disabile una prestazione non compatibile con le sue minorazioni, il candidato verrà obbligatoriamente sottoposto a visita medica con il medico di fiducia dell'Ente per accertare l'idoneità alla mansione specifica ed in tale sede il candidato dovrà esibire copia semplice del certificato rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento della disabilità – ex legge n. 68/99, completo della relazione conclusiva contenente eventuali limitazioni e/o prescrizioni specifiche. Per le domande di invalidità presentate a partire dal 1° gennaio 2010 tale certificato, che riporta la denominazione di accertamento della capacità globale ai fini del collocamento mirato, dovrà riportare anche la validazione definitiva dell'INPS. In mancanza di tale certificato il medico di fiducia dell'Ente non potrà esprimere il giudizio sull'idoneità alla mansione specifica oggetto della selezione e non si potrà pertanto procedere all'assunzione. Qualora il candidato non sia ancora in possesso della documentazione medica completa della

relazione conclusiva la visita di accertamento dell'idoneità alla mansione specifica verrà rimandata a dopo il ricevimento della suddetta documentazione; nel frattempo non si potrà procedere con l'assunzione.

In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto, non si farà luogo all'assunzione. Verrà inoltre dichiarata la decadenza dalle graduatorie sia del tempo indeterminato che determinato.

I candidati, nel termine che verrà loro indicato, dovranno, sotto la loro responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.L.vo n.165/2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Qualora i candidati non producano la documentazione di cui sopra, entro il termine loro assegnato, l'Amministrazione comunicherà agli stessi che non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Nell'assunzione a tempo indeterminato è previsto un periodo di prova di sei mesi. Nel caso di esito negativo il rapporto di lavoro verrà risolto. Verrà inoltre dichiarata la decadenza dalle graduatorie.

L'assunzione a tempo determinato è subordinata ad un periodo di prova, come definito dall'art. 69 del Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste. Il lavoratore assunto a tempo determinato, in relazione alla durata prevista da ogni singolo rapporto di lavoro, è sottoposto ad un periodo di prova non superiore a 2 settimane per i rapporti di lavoro di durata fino a 6 mesi e di 4 settimane per quelli di durata superiore. Per rapporti di lavoro di durata inferiore a due settimane, il periodo di prova sarà coincidente con la durata del rapporto stesso, non potendo comunque protrarsi oltre tale termine. Il periodo di prova si applica ad ogni singolo contratto. Per il personale educativo supplente, il periodo di prova deve essere ripetuto anche se vi sono più contratti nel medesimo anno scolastico.

Il mancato superamento del periodo di prova comporta la decadenza dalle graduatorie per l'intero periodo di validità delle stesse, con riferimento alle sole assunzioni a tempo determinato.

ART. 13 COMUNICAZIONI PARTICOLARI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli – Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

Qualora il ricorso contro l'esclusione dalla prova concorsuale venga notificato a questa Amministrazione antecedentemente alla prova stessa, il candidato ricorrente viene ammesso, con riserva, a sostenerla.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125.

Sui posti conferiti a tempo determinato con incarico annuale, il cui numero sarà definito all'inizio di ogni anno scolastico, opera la riserva del 7% in favore dei lavoratori diversamente abili di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68. Non possono, invece, usufruire della riserva i soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/99, in

quanto la quota di riserva disposta in loro favore sul numero di dipendenti dell'Amministrazione comunale di Trieste, risulta già soddisfatta.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del regolamento UE n. 2016/679 – GDPR 2016/679 - il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. In particolare, secondo l'art. 13 di tale decreto, si informa che il trattamento viene eseguito nell'ambito della procedura selettiva, al fine del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno essere resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le norme poste dalla legge 241/90. Il responsabile del trattamento è la Dirigente del Servizio Risorse Umane.

Il Responsabile della protezione dati (DPO) è l'Avvocato Michele Gorga, Piazza dell'Unità n. 4 – 34121 Trieste, e.mail: dpo.privacy@comune.trieste.it.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, è il Responsabile della Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale.

Il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio avverrà mediante richiesta di conferma del loro contenuto da inviare alle varie Amministrazioni.

Le autocertificazioni prodotte dai candidati hanno la stessa validità della documentazione che sostituiscono, pertanto l'effettuazione dei controlli non rallenta la procedura selettiva e non impedisce l'instaurazione di rapporti di lavoro prima della conclusione degli stessi. Qualora l'esito del controllo mettesse in evidenza una falsa dichiarazione, si procederà all'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, ovvero alla decadenza dalla graduatoria, ovvero alla risoluzione del rapporto di lavoro, qualora il candidato sia già stato assunto, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

L'Amministrazione comunale, ove ricorrano motivi di interesse pubblico, ha facoltà di riaprire, prorogare, modificare o revocare l'avviso di selezione, secondo quanto previsto dall'art. 23 del vigente "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste".

Il presente avviso di selezione è stato predisposto in conformità alla normativa del vigente "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste", al quale si fa rinvio.

Chiunque può, in qualsiasi momento, prendere visione del citato Regolamento e una copia dello stesso viene messa a disposizione dei candidati nelle sedi dove si svolgono le prove selettive.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura selettiva. I verbali della Commissione Giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poichè tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati di procedure concorsuali, che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese. I candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia, dovranno sottoscrivere l'impegno a non diffondere gli elaborati degli altri candidati e a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle loro posizioni.

Qualora gli elaborati consistano in soluzioni di domande o quiz predisposti da aziende specializzate nella selezione del personale, e nel contratto di affidamento sia stato specificato che l'azienda rimane proprietaria del testo dell'esame, e pertanto non ne sia consentita la diffusione, i candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia, dovranno sottoscrivere l'impegno a non diffondere il testo della prova e a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle loro posizioni.

L'accesso, ai candidati che desiderano prendere visione degli elaborati, sarà consentito, successivamente al termine delle operazioni di correzione e non oltre ai 120 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva, senza alcuna formalità, rivolgendosi direttamente all'Ufficio Concorsi ed Assunzioni nelle ore di apertura al pubblico. L'accesso sarà inoltre consentito nei termini previsti per l'esercizio dell'azione penale.

Per l'estrazione di copie il candidato dovrà presentare richiesta scritta e motivata alla Dirigente del Servizio Risorse Umane.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi e Assunzioni del Comune di Trieste, Largo Granatieri n. 2, V piano, tel. 0406754911/ 0406754841/ 0406754757, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e nelle giornate di lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00, esclusi festivi.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Santi TERRANOVA



ISTRUTTORE EDUCATIVO (ASILI NIDO)

L'istruttore educativo svolge compiti di educazione, formazione e cura dei bambini/e; promuove la crescita armonica della personalità attraverso la progettazione e l'attuazione di interventi educativi finalizzati a stimolare lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali; agisce per prevenire situazioni di svantaggio e favorisce l'integrazione delle differenze ambientali e socio-culturali; supporta i soggetti diversamente abili, anche attraverso l'attivazione di interventi educativi integrati; si relaziona con le famiglie favorendone la partecipazione attiva; collabora con il coordinatore per il buon funzionamento del servizio.

Promuove e cura lo sviluppo delle intelligenze ed il soddisfacimento dei bisogni fisici, intellettivi e psicologici del bambino/a; cura i rapporti con i genitori, attraverso una comunicazione efficace, atta ad integrare il metodo educativo tra famiglia e nido d'infanzia; predispone, con la supervisione del coordinatore, il piano annuale delle attività socio-educative; raccoglie la documentazione e i dati per il monitoraggio dei servizi educativi; elabora e stende la programmazione annuale educativa e didattica nell'ambito del collegio degli educatori; si aggiorna continuamente nel tempo (formazione permanente) per mantenere e sviluppare la qualificazione professionale; collabora nell'offerta di nuovi servizi integrativi e sperimentali al nido d'infanzia che si caratterizzano per la flessibilità organizzativa; partecipa attivamente alle riunioni degli organi collegiali previsti dalla normativa vigente.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.